



**Al Sindaco di Monterotondo dr. Mauro Alessandri**

**Al Segretario Generale**

**All'assessore Competente**

## **INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Chiarimenti riguardo l'ipotesi di futura gestione della scuola comunale dell'infanzia "R. Borelli", plesso di Via V. Riva**

### **PREMESSO CHE**

- la scuola comunale R. Borelli costituisce un bene prezioso per la città di Monterotondo: da oltre 40 anni essa fornisce un servizio assai apprezzato, che grazie alla presenza di un personale didattico esperto e ancora entusiasta, contribuisce alla crescita di una società consapevole e ricca di valori;
- la qualità della scuola è confermata da riscontri oggettivi, come le numerose richieste d'iscrizione e la gioia dei bambini all'ingresso e all'uscita;
- la scuola ha ottenuto la parità scolastica poiché rispetta tutti i canoni previsti dalla legge ed ottiene per questo, ogni anno, una sovvenzione dallo Stato;
- la scuola presenta ogni anno il Piano di Offerta Formativa, secondo il dettato della normativa ministeriale. Annualmente vengono anche organizzati laboratori didattici gratuiti di teatro e inglese, realizzati grazie ai finanziamenti inviati dal Ministero, a fronte della corretta applicazione della legge 62 del 1999 (parità scolastica).

### **CONSIDERATO CHE**

- in base a recenti interviste rilasciate da un Assessore del Comune di Monterotondo e comparse sulla stampa locale si starebbe preparando un trasferimento della scuola comunale in questione all'Azienda Pluriservizi di Monterotondo (APM);
- se ciò fosse confermato ne potrebbe conseguire la perdita della parità scolastica, con almeno due possibili conseguenze negative: non verrebbe più erogato il cospicuo finanziamento ministeriale e la gestione scolastica non sarebbe più soggetta alle attuali rigorose norme che impongono, fra l'altro, trasparenza e oggettività delle procedure di assunzione del personale scolastico, ciò potrebbe portare alla perdita dell'attuale livello di eccellenza della scuola stessa.

### **TENUTO CONTO CHE**

Lo statuto del comune di Monterotondo recita:

Art. 10. comma 1. "Il Comune riconosce nell'informazione la condizione essenziale per assicurare la partecipazione responsabile dei cittadini alla vita sociale e politica."

Art. 17. comma 1. Il Comune prevede forme di consultazione della popolazione per tutte le materie che concernono l'organizzazione e la gestione dei servizi, dei piani e programmi generali riguardanti i vari settori dell'Amministrazione o prima di prendere decisioni o successivamente all'attuazione di provvedimenti. La consultazione può avvenire, secondo le modalità previste dal regolamento, attraverso le seguenti forme:

- a. convocazione di apposite assemblee con la popolazione;
- b. convocazione di comitati, associazioni competenti in materia, al fine di acquisire pareri, proposte, valutazioni;
- c. realizzazione di ricerche e sondaggi presso la popolazione

**Il gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle avvalendosi della facoltà che la legge prevede, facendosi portavoce delle richieste dei cittadini, chiede al Sindaco o l'Assessore di competenza:**

- di conoscere i programmi al momento formulati in merito alla gestione della scuola comunale dell'infanzia "R. Borelli";
- in mancanza di programmi definiti, di conoscere le problematiche in atto e le possibili alternative;
- che in vista di eventuali cambiamenti nella gestione, sia sempre rispettata la garanzia di trasparenza nei confronti della cittadinanza, e in particolare dei genitori dei bambini che frequentano la scuola, mediante un'informazione tempestiva sulla situazione attuale e sulle iniziative in corso;
- Che in tale processo di cambiamento, qualora dovesse avvenire, sia garantita la continuità nella qualità del servizio didattico offerto.
- 

Monterotondo 14/04/2015

Per il gruppo consiliare del M5S

Consigliere Calabrese Ilaria